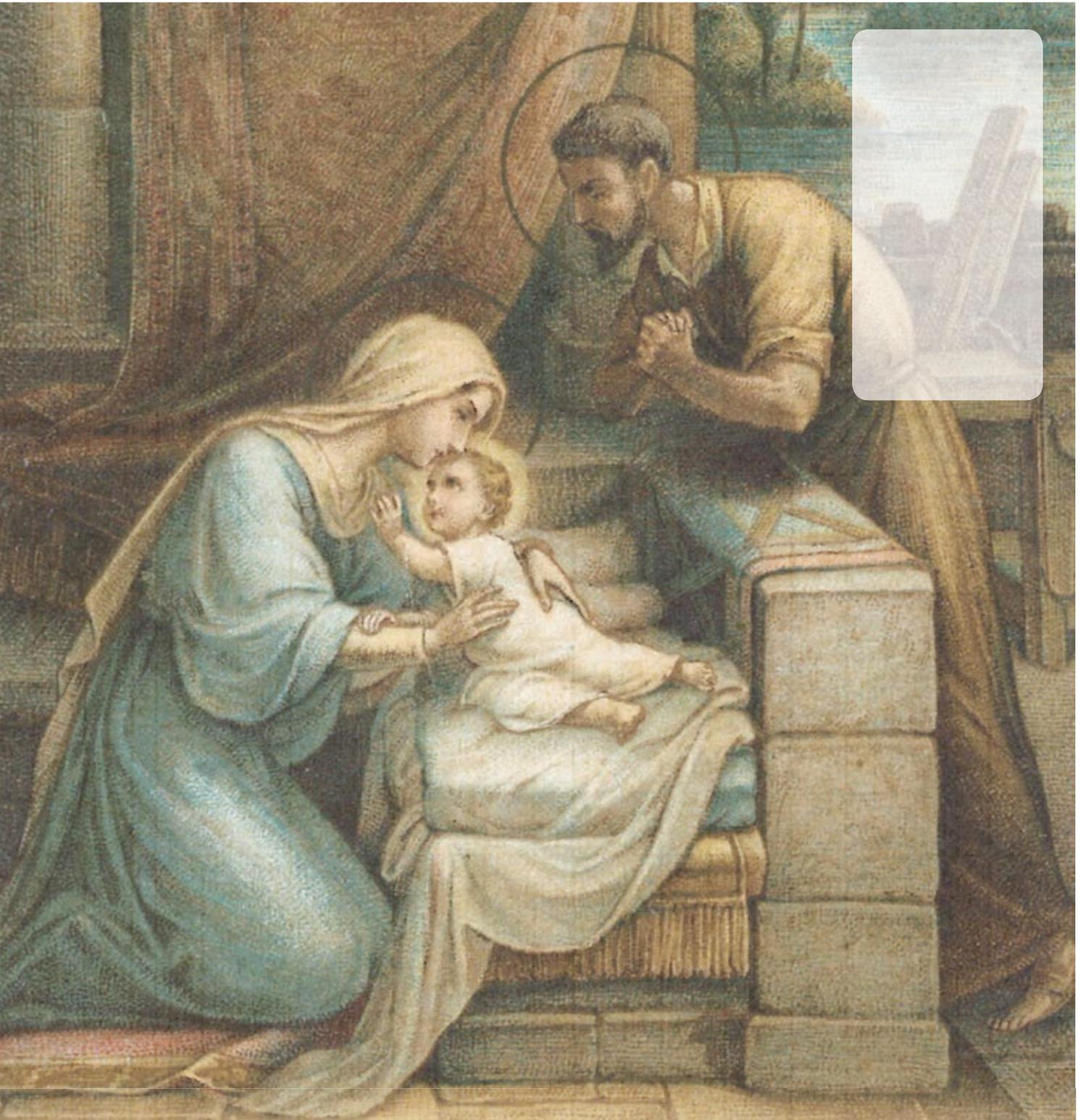


ombra e luce

Anno XXX • NN. 2 • Dicembre 2019 • Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D. L. 24 dicembre 2003, N. 353/20 (convert. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Bo



*A tutti i lettori i più cari
Auguri di un Santo Natale
e un proficuo Anno Nuovo*

Sommario

Saluto ai lettori di <i>Ombra e Luce</i>	pag. 3
Cenni sulla spiritualità di Madre Maria Francesca Foresti	pag. 4
Una mamma per amica... ..	pag. 7
Scuola Cavalier Foresti	pag. 8
L'angolo della vita "Verdi germogli"	pag. 11
Riceviamo e pubblichiamo grazie ricevute per intercessione di Madre Foresti	pag. 12
40 anni di sacerdozio a S. Vito di Don Giuseppe	pag. 37

ombrae**luce**

**Periodico della Congregazione delle
Suore Francescane Adoratrici**

Direttore responsabile: Monica Monari
Redazione: Madre Veronica Brandi,
Donatella Tocco

Direzione - Amministrazione - Redazione
Via Emilia, 339 - 40064 Ozzano Emilia (BO)
Tel. 051/651.16.68

Autorizzazione del Tribunale di Bologna
n. 5723 del 7 aprile 1989

Stampa: FA&BA s.r.l. - Ozzano Emilia (BO)

Per offerte:

Conto Corrente Postale 27978402
Versamento con bonifico bancario su conto
Banca Carisbo - Filiale Ozzano Emilia
Codice IBAN
IT 37 K030 6936 9910 7400 0013 115



*Don Matteo Bottesini con i suoi giovani dell'oratorio in visita al convento,
per ringraziare Suor Gemma e Suor Albina sue educatrici nel periodo dell'infanzia.*

Saluto ai lettori di Ombra e Luce

Carissimi Amici lettori di Ombra e Luce e Adoratori della SS. Eucarestia, desidero raggiungere, unitamente alle mie Consorelle, ciascuno di voi e idealmente darvi una calorosa stretta di mano.

Natale è la Festa della speranza ed il nostro numeroso gruppo di Adoratori della SS Eucarestia a Maggio di Ozzano (BO) ne è il segno tangibile.

Gesù nell'Ostia Santa come un giorno a Betlemme gioisce nel ricevere la nostra Adorazione, come in quella Santa Notte il Suo Divin Cuore palpito di gaudio nel vedere Maria Santissima, San Giuseppe e gli umili pastori.

Gesù è nostra speranza ed è allo stesso tempo certezza che esaudisce la preghiera di ogni cuore in Lui confida.

Carissimi, rinviviamo quindi la nostra fiducia, facciamoci seminatori di bene, di bontà e di conforto, nel cammino che ci aspetta.

Siamo per la nostra società operatori di intese, di collaborazioni, di accoglienza e con la Santa Chiesa ed il Santo Padre Papa Francesco progrediamo nella via del vero bene personale e comunitario.

Madre Maria Francesca Foresti vi sia luce nel perseverare costanti all'Adorazione Eucaristica, Vero Sole che illumina la nostra vita.

Di cuore giunga il più fervido augurio di un Santo Natale e di un Anno ricolmo delle Benedizioni di Dio su ciascuno di voi e sulle vostre Famiglie

Madre Veronica Brandi e Consorelle



*Statua in terracotta
realizzata dalla Serva di Dio,
Madre Maria Francesca Foresti*

Cenni sulla spiritualità di Madre Maria Francesca Foresti

Possiamo dire che la spiritualità della Serva di Dio sia caratterizzata particolarmente da due aspetti fondamentali: la Madre, certo per grazia particolare di Spirito Santo, è stata attirata dall'umanità di Gesù, Figlio di Dio, e dal concetto di contemporaneità di Cristo a lei e di lei a Cristo, cosicché lei lo sperimentava presente e palpitante dalla Sua nascita a Betlemme sino alla Sua morte sul Calvario. A Bologna con il primo gruppo di giovani che aveva radunato, si sentiva tanto presente e partecipe dell'amore di Cristo per noi, della Sua Passione, da denominare questo gruppo di ragazze "Consolatrici dell'Uomo-Dio". Diceva la Madre: "Signore, fammi partecipe dei Tuoi desideri, dei Tuoi sentimenti, di ciò che Tu hai provato quando persone buone come Marta, Maria e Lazzaro Ti accoglievano in casa loro, ma fammi anche partecipe delle Tue tristezze, quando il giovane che Tu avevi invitato a seguirTi se ne andò... oppure quando i samaritani non Ti vollero accogliere nella loro città. Io Ti offro il mio cuore per accoglierTi e per essere la Tua consolazione". L'altro aspetto è la fede forte e limpida verso la SS.ma Eucaristia.



Colpisce in Eleonora Foresti il costante, infuocato desiderio di essere per Gesù l'Angelo Consolatore del Getsemani e ciò lo vediamo nella sua determinazione ad offrirsi vittima per riparare i sacrilegi, gli oltraggi che venivano compiuti verso la SS.ma Eucaristia, anche nella sua città: "Io, se potessi, andrei innanzi ad ogni S. Ostia oltraggiata e la metterei nel mio cuore per consolarTi. Comincerei da quella che ebbe Giuda, sino all'ultima che vi sarà sulla terra; dunque la maggior parte dei dispiaceri che Tu, Gesù, avesti, sono chiusi nel mio cuore

con tutte le S. Ostie oltraggiate..."

"Mio Dio come dovrei essere sempre assorta nel consolarTi e come dovrei sempre soffrire se veramente Ti amassi!"

"Povero Gesù, che poco conforto ricevi da me, anzi sono persuasa che io accrescerò le Tue sofferenze... che dolore ne provo... Ma vedrai Gesù che oggi mi convertirò davvero! Tu aiutami e benedicimi! Sono e sarò sempre Tua!"

Eleonora adorava Gesù nella SS.ma Eucaristia di giorno nelle Chiese a Bologna, qui a S. Maria della Quaderna e a Maggio: Lo adorava e Lo amava per chi non voleva amarLo e riconoscerLo Dio





provviso una formazione di aerei sganciò nei pressi della Villa Foresti 16 bombe. La Madre, con alcuni familiari e le suore erano in Adorazione nella Cappellina della casa, non si allontanarono dall'Ostensorio e con fede si rivolgevano a Gesù. Tutto fu scosso e polverizzato, ma l'Ostensorio rimase intatto, come pure rimasero incolumi tutti i presenti.

Figlia spirituale di San Pio da Pietrelcina, appena ebbe notizia della sua santità, si recò da lui in più di una occasione per avere conferma delle ispirazione che il Signore suscitava in lei: di essere la Madre di altre anime eucaristiche riparatrici. Il Padre approvò tutto del suo spirito e la aiutò nella stesura delle regole. Durante la loro vita furono intensamente uniti spiritualmente, tanto da realizzare quello che fu chiamato "tele-

e Padre. Di notte interrompeva volontariamente il sonno per essere con la sua anima accanto ad ogni tabernacolo, specialmente quelli più abbandonati. Gesù premiò il suo immenso desiderio di averLo sempre con lei nel Venerdì Santo del 1903; allora non si riceveva la SS.ma Eucaristia nel giorno della passione e morte del Signore, ma lei non resistette al pensiero che Gesù venisse oltraggiato e nessuno potesse riceverLo per consolarLo e così Gesù, in modo straordinario, penetrò nel suo cuore e vi rimase da una Comunione all'altra.

Oltre a questo fatto spirituale personale della Madre, vi è stato a Maggio di Ozzano, proprio nella sua casa, un intervento miracoloso che le sue figlie spirituali riferiscono alla fede della loro Madre Fondatrice: il 4 ottobre 1944, all'im-





fono senza fili” che culminò con l’ultima comunicazione, quando, al Capezzale di Madre Maria Francesca già in coma, giunse, portando il crocifisso del Santo Padre Cappuccino, un confratello di San Pio (Padre Giustino), il quale disse: “Mi manda Padre Pio e mi ha detto di dire a Madre Francesca di stendersi sulla croce, perché dalla croce salirà in Paradiso”. Suor Cecilia Arlotti ricorda che Padre Giustino disse a Madre Foresti che questo suo essere sulla croce con Gesù sarebbe servito per la Chiesa, per tutti i consacrati, i Sacerdoti e i Religiosi.

Dopo queste parole la Madre serenamente terminò la sua grande vita dopo essersi consumata tutta per il suo Amore e perché altri fratelli e sorelle Lo amassero.

Le sue figlie spirituali hanno accolto la sua alta spiritualità e cercano di viverla soprattutto con il proporre anche ai fedeli laici l’Adorazione Eucaristica Riparatrice, soprattutto in questo anno in cui la nostra Diocesi apre proprio in questi giorni il Congresso Eucaristico (e come ha ricordato Mons. Finelli non può essere un caso che la data della morte della Madre Foresti sia concomitante all’apertura del Congresso Eucaristico).

PARROCCHIA
SANTI VITALE E AGRICOLA IN ARENA
VIA SAN VITALE, 50 - TEL. 051 - 22 05 70
CELL. 349 142 90 32
40125 BOLOGNA BO-I



Bologna 14/11/2019

Reverendissima Madre Veronica

grazie per la bella giornata del pellegrinaggio del 10 novembre, delle belle parole di Mons. Tagliaferri, della numerosa assemblea, del canto, grazie ancora per la generosa offerta.

Ho letto con interesse i rapporti della Madre Maria Francesca Foresti con padre Pio, è veramente una santa e preghiamo il Signore che, presto anche per le nostre preghiere, questa sua santità sia riconosciuta giuridicamente dalla Chiesa.

Cordiali saluti a lei e a tutta la comunità delle Suore Francescane Adoratrici; in Domino, ad invicem, memento.

Don Giulio Malaguti

Don Giulio Malaguti

Una mamma per amica...

Abitavi nella zona Quaderna, quindi vicina a noi, a Maggio di Ozzano e ci hai conosciute quando Monica e Marta erano ancora piccole ed attiravano gli sguardi di noi suore: era bello vederti insieme a Marino nella Chiesa di Santa Maria della Quaderna, o all'Oratorio di Maggio, per partecipare alla S. Messa e ad altri momenti di preghiera, come il S. Rosario nel mese dedicato a Maria SS.

E poiché il nome è presagio e auspicio, tu non l'hai smentito. Pur nella semplicità della tua vita sei stata una sposa e una mamma fedele alla tua vocazione e sicura della tua fede in Cristo, hai vissuto per uno dei valori più grandi, la famiglia, valore intrinseco e costitutivo, che con impegno i tuoi cari vivono e propongono alle altre famiglie. Sei stata e sempre e rimarrai esempio umile e incisivo di quel modo "feriale" di dedicarti incondizionatamente non solo alla tua famiglia e ai tuoi cari, ma anche i fratelli che il Signore ha messo sul tuo cammino: insieme ai tuoi familiari, sentivi "tua" la famiglia parrocchiale, ed eri presenza attiva per il decoro della Casa di Dio e nell'aiuto alle diverse feste Parrocchiali.

Personalmente ti porto nel cuore come chi infonde forza: ne hai dato grande esempio alla partenza di Marta. Mi dicevi: "La sento viva in me!", parole che esprimevano dove trovavi la luce: nelle parole stesse di Cristo "Chi crede in me ha la Vita Eterna". Siamo vivi in Lui: dal momento che crediamo, la nostra anima partecipa della Comunione dei Santi attraverso quel legame di affetto e di fede che ci unisce. Così anche tu Maria sei viva in noi e ti vediamo con quel sorriso di pace con cui ci salutavi e ci chiamavi "le nostre Suore".

Come consacrate infatti siamo di Cristo e di tutte le persone che percorrono anche da vicino il Cammino della vita: tu ci hai sentite tue, ma anche noi Suore Francescane Adoratrici di Madre Maria Francesca Foresti ti abbiamo sentita e vissuta come sorella, partecipe delle tue gioie e delle tue sofferenze, un legame che sperimenteremo sempre, illuminate dal tuo sorriso e dalla tua fede genuina.

Grazie a te, nostra cara Maria Chiesa!

Madre Veronica Brandi



Scuola Cavalier Foresti

La Scuola Cav. A. Foresti, nasce nel 1946 ad opera di Alberto Foresti, è stata gestita fino al 2015 dalla Congregazione delle Suore Francescane Adoratrici e dal 2016 la Cooperativa Educare e Crescere, dopo cinque anni di accompagnamento, ne ha rilevato la gestione, mettendosi a servizio della comunità per ascoltare e rispondere ai bisogni e alle necessità delle famiglie del territorio.

In tutti questi anni di servizio, tante sono state le persone che hanno lavorato per renderla la Scuola che è oggi: luce per chi cerca un luogo educativo diverso dagli altri, non tanto o non solo per le caratteristiche strutturali, ma per un *modus* che accoglie, accompagna, avvolge senza costringere.

Diverso da molti altri luoghi.

Diverso, perché alla Scuola Foresti non si ha paura di riconoscere che le persone e i bambini non si "misurano"; che i difetti sono inevitabili, perché connotano l'umano e nessuno - bambino, genitore o insegnante -, si sottrae a questa natura.

Diverso, perché non cerca la perfezione nelle azioni ma alla Perfezione tende.

Diverso, perché nella frenesia dell'era digitale propone ai bambini la bellezza del dedicare del tempo a se stessi per entrare in relazione, per sporcarsi le mani, per metterle in pasta e nella terra, per piantare i semi, avere cura di innaffiarli e la pazienza di vederli germogliare, di dare da mangiare agli animali riconoscendoli creature...

Diverso, perché chi la vive si sforza di vedere il bene negli altri e di riconoscere la peculiarità di ciascun bambino nella libertà del suo manifestarsi.

Chi sceglie di iscrivere i propri figli alla "Scuola dell'Infanzia Cav.A, Foresti" lo fa per ragioni differenti ed ha altrettante aspettative...tutti però, al termine del percorso si sentono di dire: "Grazie"!

Grazie, perché in questa scuola si trovano persone capaci di dare il loro tempo e la loro esperienza, che sono pronte a rimandare un impegno dimenticando la stanchezza, perché capiscono che a volte non si può dire di no.

Grazie, perché chi fa la scuola sa di non essere perfetto ma è affascinante e prezioso, perché sa guardare alla bellezza imperfetta di chi è capace di voler bene.

Grazie, perché è capace di stare accanto sospendendo il giudizio in situazioni dove sarebbe molto facile darne o tirarsene fuori.

Grazie, perché chi lavora nella scuola sa di non poterlo considerare solo un lavoro.

Una scelta impopolare, forse non ripagata in termini numerici, quella di una scuola che si mette a servizio della sua comunità testimoniando che è possibile non entrare in competizione; è ancora possibile rimanere fedeli a se stessi pur nell'incessante necessità di evolversi, stando al passo con i tempi che cambiano e con essi i suoi protagonisti; è sempre possibile scegliere il Bene per i nostri figli!

Viviana Vita
Vice Presidente

Educare e Crescere Soc. Coop. Sociale





Educare e Crescere
Società Cooperativa Sociale

via Antonio Magini, 6
40139 Bologna
tel. 0516592999
info@educarecrescere.it
www.educarecrescere.it



Polo dell'Infanzia
Cav. A. Foresti

Scuola dell'Infanzia e
Sezione Primavera



*Non abbiate paura di
sognare in grande.*

Papa Francesco

La nostra Scuola



La Scuola ospita bambini dai 18 mesi ai 5 anni e dispone di ampio spazio immerso nel verde. È situata in via Emilia 343, presso Maggio, frazione del Comune di Ozzano nell'Emilia con il quale è convenzionata.

Fondata nel 1946 dal Signor Alberto Foresti, la Scuola Cav. Foresti ha dedicato grande attenzione alle persone e al territorio in cui è inserita. La Congregazione delle Suore Francescane Adoratrici da sempre si è assunta la gestione della Scuola dell'Infanzia Cav. Foresti permettendo la sua crescita e accogliendo la domanda delle famiglie. Con gli stessi propositi la Cooperativa Educare e Crescere ne ha assunto la gestione dal 1 Gennaio 2016.



La sezione Primavera accoglie i bambini dai 18 ai 36 mesi. I bambini dai 3 ai 5 anni della Scuola dell'Infanzia Cav. A. Foresti sono inseriti in sezioni eterogenee.

L'eterogeneità permette ai più piccoli di guardare i grandi, che hanno già interiorizzato regole e routine e di apprendere anche per imitazione, al tempo stesso promuove un senso di responsabilità positiva dei grandi verso i più piccoli. Durante la settimana sono previsti momenti di attività per gruppi omogenei per età e alcune per gruppi di interesse.



Grazie all'ampio spazio esterno presente nella nostra Scuola, ogni anno proponiamo il Progetto Fattoria Foresti, che prevede per i bambini l'opportunità di fare un'esperienza diretta a contatto con la natura. I bambini sperimentano la bellezza del prendersi cura, sia del mondo vegetale, nella coltivazione dell'orto, che di alcuni animali della fattoria.



Progetto Linguae: The right school can make a Big Difference! i bambini trascorrono le giornate di scuola anche in compagnia, di una lettrice di Inglese (L2). La sua presenza arricchisce il momento della routine mattutina nell'angolo dell'amicizia, oltre a connotare alcune delle attività didattiche proposte in sezione, che sono sviluppate in lingua inglese.



Da settembre 2016 la Scuola è accreditata per accogliere i volontari del Servizio Civile.





L'angolo della vita: "Verdi germogli"



La magia della vita si riscopre quotidianamente. Grazie Ismael, grazie Iris. Che la Madre Foresti vi protegga dal Cielo e le sue Sorelle dalla Terra.



Questa è Anna, che viene affidata all'intercessione di Madre Maria Francesca Foresti da mamma Linda e papà Luca.



Andrea e Giada Zavatta mettono sotto alla protezione della Serva di Dio Madre Maria Francesca Foresti i piccoli Grace ed Evan.



LORENZO E ALESSIO



Sotto la protezione di Madre Francesca, la giovanissima amicizia di Lorenzo e Alessio.



I coniugi Giuseppe Lalla e Maria Teresa Merla affidano i loro piccoli figli Vincenzo e Pietro all'intercessione della Serva di Dio Madre Maria Francesca Foresti.

Riceviamo e pubblichiamo grazie ricevute per intercessione di Madre Foresti



08. 03. 2019
Molto Reverenda Suor Veronica e Consorelle,
Vi scrivo per comunicarvi che ho ricevuto la
"Grazia", tanto desiderata, per mio figlio
& arrivata la proposta di lavoro!

Quanta preoccupazione e ansia c'era nel mio cuore
nel vedere mio figlio senza lavoro, insicuro di se
stesso e senza autoattiva, nonostante le sue capacità.
Tutto quello che potevo fare era pregare, ma avevo
bisogno che qualcuno mi aiutasse, con ho chiesto
il vostro aiuto, naturalmente spiegandovi anche la
situazione di che voi avete conosciuto.

Un ragazzo di animo buono e rispettoso, ma un
po' fragile per la mancanza di autoattiva, che
scompare con il lavoro. Di capacità ne ha tante.
Ho pregato tanto, ma tanto con tanta fiducia
e fede.

Ho pregato Gesù ma anche la sua amata
Madre Maria Francesca Foresti, la vostra fondatrice,
ma voi avete pregato ancora più di me e
sicuramente le vostre Preghiere sono state più
ascoltate delle mie. Con tutto il cuore vi ringrazio
entusiasta.

Abbiamo vissuto insieme questa situazione, che
era abbastanza complicata, ho trattato in voi
una famiglia, nonostante ~~non~~ io mi venuta
a conoscenza del vostro ordine circa un anno fa.
Sono convinta che mi è stato Qualcuno de Costri
a portarmi da voi, perché pure abitando nelle

vicinanze, non sapete niente né di voi né delle
vostra Fondatrice, Madre Maria Francesca Foresti.
È grazie alle vostre conoscenze ho avuto un'alta
grandissimo dono, stare con Gesù, un'ora, due ore
e volte anche tre, una volta e restituisce nelle ore
tonio di maggio dove Gesù viene esposto negli ultimi
giorni della settimana con l'adorazione continua.
Quanto a chi ho chiesto questa Grazia!!! È sempre
fiducioso e con fede.

Abbiamo iniziato in Agosto se ricordate! e Giovedì
sette marzo è arrivata la proposta di lavoro.

La mia gioia è stata tanto grande che a
parole non si può certo spiegare.
Nel mio cuore oltre alla gioia di essere stata
esaudita, c'era anche la gioia di essere amata da
Gesù, perché altrimenti non mi avrebbe aiutata.

Grazie ancora a tutte voi per il sostegno
e le Preghiere.

Io continuo e ringrazio Gesù e Madre
Maria Francesca Foresti, ogni giorno.

Mi abbraccio a tutte



Quello che abbiamo perso.
Ricordo - facchinato
05 marzo 2013



Alle Reverende Suore Francescane Obedienti.
"Bello! Bello! Ne l'ha data Sua Veronica per te!"
e mi allunga una busta.
Dentro c'è una fotografia con una bellissima dedica
(grazie, Suore Veronica!): una immagine di tanti anni
fa che mi ritrae ad una "tre giorni" di don Guido.
È la foto di quello che abbiamo perso.
Improbabile dimenticare don Guido, un sacerdote che,
come nella foto, preferiva stare da solo, farsi più
piccolo: da San Giovanni in Ponzeto a S. Pietro ad
Arfini a Klappis. Ma costante ai suoi spazi, la
sua immagine era prevalente, pulita e nitida proprio
come in quella fotografia. Da chiacchietto avevo il

Preghiera per chiedere l'intercessione della Sera di Dio, Madre Maria Francesca Foresti,

O Signore, che chiamasti
la tua Sera, Suor
Maria Francesca Foresti,
a rivivere nel suo cuore il mistero
d'amore del tuo Figlio Redentore,
e a lei donasti un generoso
spirito di riparazione, specialmente
verso l'amore Eucaristico di Gesù,
profanato e oltraggiato nelle
specie sacramentali: aumenta
in noi la luce della fede e la
enerosità nell'amore cristiano
per amarti e farti amare sempre più.
Ora Signore, con umile fiducia,
ti chiediamo di glorificare sulla terra
la tua Sera Suor Maria
Francesca Foresti, concedendo
a noi la grazia che per sua
intercessione imploriamo
dalla tua bontà.

Pater, Ave e Gloria

privilegio di stare al suo fianco davanti la
Santa Messa ed ammirare la cosa ammirabile che
dedicava alla ricerca di ogni levatura esistente nella
patena; "Gesù è con tutto il Suo corpo in ogni
briciola di pane consacrato", diceva.

Questo amore per l'Eucaristia mi è unito spiritual-
mente, a Klappis, con quello della Madre Francesca.

È quindi innegabile che l'Obbedienza Eucaristica
Contemplativa che avete istituito sia uno dei ~~due~~ frutti
di questo amore.

Voglio il Signore Gesù benedirvi questa vostra opera,
cara sorelle, affinché i tre giorni diventino sette, per
far sì che si possa trovare sempre accesa la Luce
di Cristo in questi tempi bui.

Il vostro devoto
Domenico Boscali.

40 anni di sacerdozio a S. Vito di Don Giuseppe

La nostra comunità di S. Vito si è stretta attorno al suo pastore Don Giuseppe per la ricorrenza dei suoi 40 anni di permanenza fra noi e ha voluto ringraziarlo con queste parole:

Il 29 giugno 1965 con voce tremante dicesti ECCOMI!

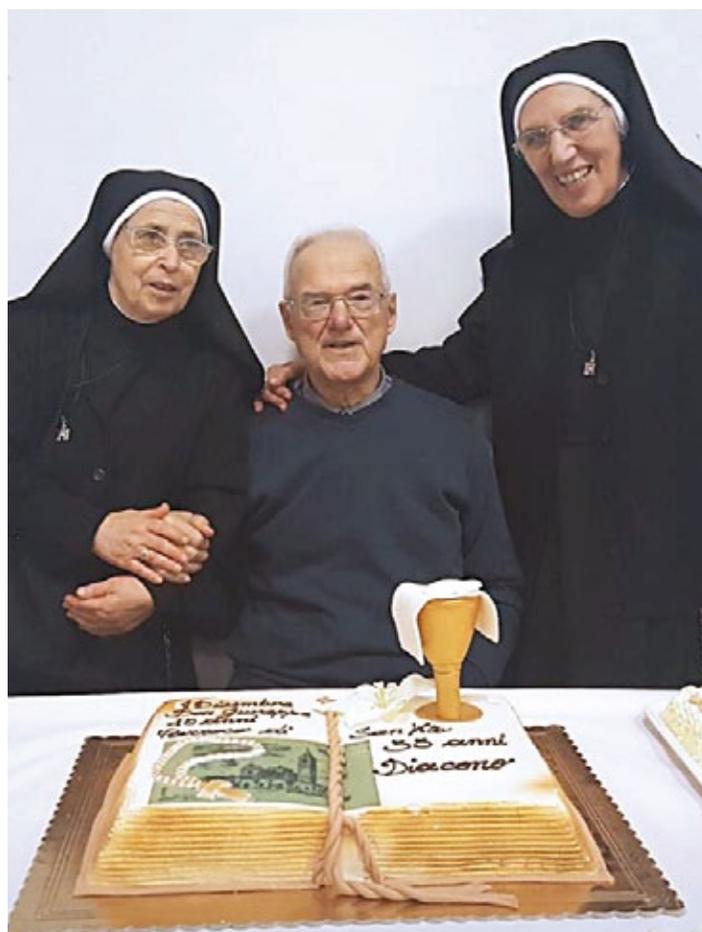
La stessa parola la dicesti quando sei arrivato a S. Vito, il 25 settembre 1978 come cappellano, e la dicesti ancora il primo dicembre 1979 quando il vescovo Locatelli ti affidò la nostra parrocchia di S. Vito. Oggi in questa prima domenica di avvento che da inizio al nuovo anno liturgico, siamo qui a ringraziare il Signore per quel tuo sì e per il dono della tua presenza fra noi. Sei passato da tutte le case, non solo per dare la benedizione come ci aspettavamo, ma proprio per conoscerci uno ad uno, come un pastore che conosce uno ad uno i componenti del suo gregge.

E hai chiesto di condividere un pranzo od una cena, proprio come si fa in una vera famiglia.

Da allora abbiamo imparato a conoscerti e ad apprezzarti. Ti abbiamo ascoltato e ci hai fatto riflettere con le tue omelie durante le Celebrazioni Eucaristiche, ti abbiamo visto e ci sei stato vicino nei momenti del dolore e in quelli della gioia. Sei stato uguale con ciascuno di noi, anche con chi non è credente o cristiano. Ci hai dato conforto e consiglio.

Hai svolto il tuo ruolo di custode del Vangelo facendoci incontrare il volto di Gesù rafforzando la nostra fede, la nostra speranza e la nostra carità.

Oggi festeggiamo insieme a te i tuoi quarant'anni di presenza nella nostra comunità assicurandoti la nostra preghiera e il nostro costante impegno di collaborazione e **rinnovare gli auguri più fervidi di tanta salute e serenità.**





*Il dolcissimo
bambino Gesù
vi rechi tutte
le grazie, tutte
le benedizioni,
tutti i sorrisi che
piacerà alla sua
infinita bontà...*

(San Pio da Pietrelcina)



Tutti i mesi la Congregazione si impegna a far celebrare tre Sante messe per i benefattori vivi e defunti e una Santa Messa per gli appartenenti all'Associazione Amici di Madre Francesca Adoratori della Santissima Eucarestia.

*Chi desidera far celebrare Sante Messe può comunicarlo all'indirizzo info@suorefrancescaneadoratrici.it
L'offerta per il celebrante è di € 15,00*

**Vi preghiamo di inviare l'offerta a mezzo bonifico bancario
indicando nella causale l'offerente e il defunto:
Banca Carisbo - Filiale Ozzano Emilia - Codice IBAN IT 37 K030 6936 9910 7400 0013 115
Intestato Congregazione delle Suore Francescane Adoratrici**